

Premessa

L'italiano non è l'italiano: è il ragionare.

Leonardo Sciascia

La letteratura costituisce una delle più alte espressioni di una lingua; per tale motivo è da sempre oggetto di studio nell'insegnamento delle lingue straniere.

Secondo i metodi tradizionali, l'uso della letteratura in classe ha avuto come scopo la comprensione, l'analisi, il commento del testo e anche l'introduzione di un determinato autore o di una certa corrente letteraria.

Il testo letterario infatti possiede caratteristiche che consentono un ampio impiego nell'insegnamento delle lingue: non è effimero come l'articolo di giornale o come lo scritto estrapolato da Internet, presenta un certo carattere di spontaneità nei dialoghi, offre la possibilità di analizzare il panorama culturale e sociale che la lingua studiata riflette; fornisce, inoltre, un vasto ventaglio di registri linguistici e favorisce l'abbandono dell'automatismo artificiale della lingua appresa nei manuali, offrendo una molteplicità di risorse per l'espressione personale. Inoltre, ed è questo il fine di *La grammatica vien leggendo*, l'impiego di frammenti letterari permette di avvicinare lo studente, in modo spontaneo e quasi inconscio, alle regole grammaticali.

Il volume propone un uso del testo letterario per gruppi eterogenei di studenti di scuole di lingua italiana o d'insegnamento secondario. Attraverso la lettura di frammenti di opere, si ha la possibilità mettere in pratica le abilità ricettive e produttive, orali e scritte.

Ogni testo è corredato da esercizi che facilitano la comprensione e favoriscono l'ampliamento lessicale (abilità ricettiva scritta). Inoltre, partendo dai fondamenti del metodo induttivo, lo studente sarà guidato – attraverso suggerimenti e orientamenti didattici – a dedurre dalla lingua, considerata nella sua globalità, le norme che la reggono e a realizzare nuove sintesi.

In ogni capitolo si offrono stimoli per la conversazione, per il dibattito e per il role-play (abilità produttiva orale), oltre che per l'espressione scritta (abilità produttiva scritta).

Infine, laddove è stato possibile, l'unità è stata integrata con una prova di ascolto (abilità ricettiva orale).

Tali attività sono destinate all'insegnamento della grammatica e del lessico e al potenziamento dell'espressione orale e scritta. Tuttavia, l'impiego dei testi può estendersi allo studio dell'autore, dell'opera e delle tendenze letterarie, e può costituire, nello studente, l'inizio di un viaggio nella letteratura.

L'autrice